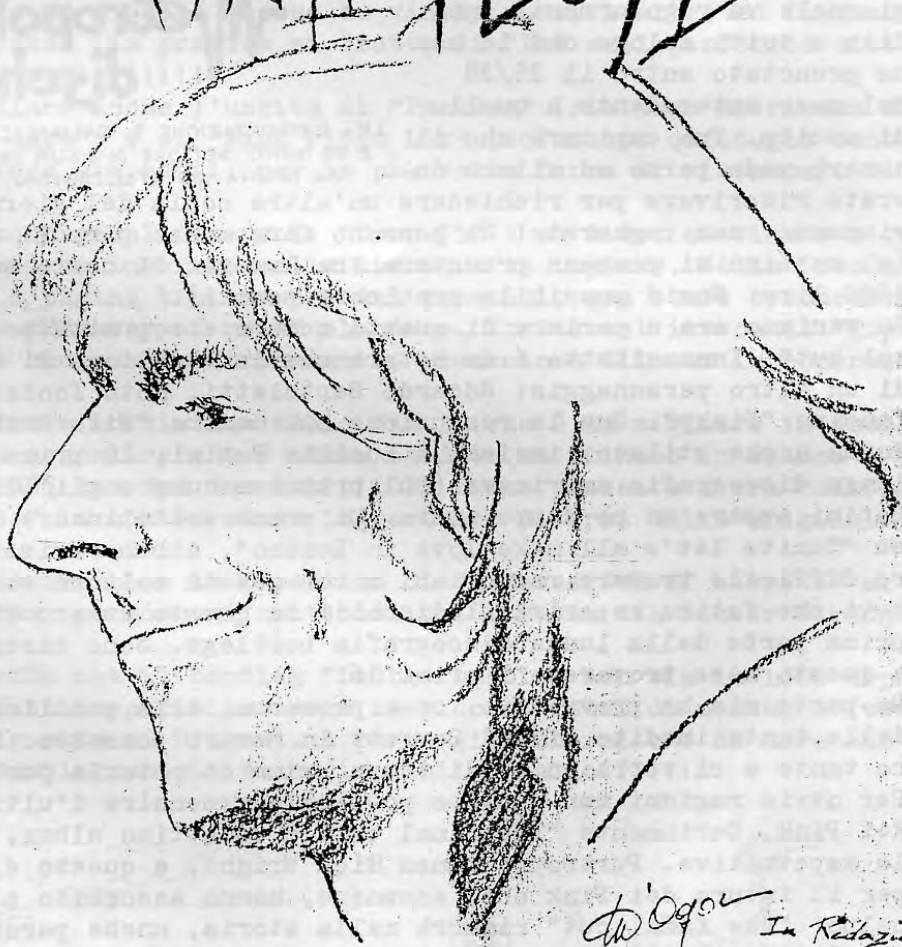


# ARNOLD LAYNE

The best Fanzine

Anno I Numero 2  
Aprile 1983

## PINK FLOYD



di Ogo In Redazione:

Geroca  
D'Agos  
V. Tota  
L. Butini  
C. Maffei

Ciao a tutti!

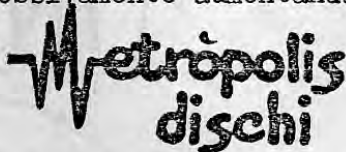
Eccoci di nuovo insieme a parlare dei Pink Floyd, il nostro gruppo preferito. E' stato molto bello poter constatare che l'iniziativa é risultata abbastanza interessante. Vi ringraziamo di vero cuore e vi invitiamo a collaborare più attivamente. Solo con una collaborazione diretta, anche sporadica, si riuscirà a migliorare la qualità del giornale! La tiratura del primo numero é stata di circa 30 copie, e questo é realmente positivo, soprattutto se si considera che il numero dei lettori va progressivamente aumentando.

Vorrei precisare una cosa: Il giornale va regolarmente spedito a tutti coloro che lo hanno prenotato entro il 25/28

del mese antecedente a quello di uscita. Può capitare che il numero vada perso ed allora dovrete riscrivere per richiedere un'altra copia del giornale che, ovviamente, non pagherete! Si possono fare anche piccoli abbonamenti (al massimo si possono prenotare tre numeri. Il costo sarebbe di 4500 lire. Non é possibile praticare sconti).

Ma veniamo ora a parlare di questo numero e soprattutto di "The final cut"! Innanzitutto é da notare che la redazione si é arricchita di un altro personaggio: Edoardo Bertoletti, noto fondatore della fanzine "Pinky". Sua la recensione sul nastro "With/Without". Edoardo ha anche stilato, insieme a Lucilio Batini, la prima parte della lunga discografia americana (sul prossimo numero gli LPs)! Lucilio Batini appare un pò dappertutto. Mi preme sottolineare la recensione su "Tonight let's all make love in London", album rarissimo! E' davvero difficile trovare recensioni circa questa colonna sonora, figuratevi che fatica reperire il disco!!! In questo numero c'è anche la prima parte della lunga discografia bootlegs. Sono circa 75 titoli, e questo mese troverete i primi 16!

Da parte mia ho provveduto, come promesso, alla pubblicazione di una delle tante inedite di Syd Barrett in nostro possesso. Ne sono davvero tante e ci vorrà un pò di tempo prima di poterle pubblicare tutte! Per ovvie ragioni non é stato possibile recensire l'ultima fatica dei Pink. Certamente "The final cut" é un ottimo album, superiore alle aspettative. Purtroppo manca Rick Wright, e questo é certo grave per il futuro dei Pink che, comunque, hanno assorbito pienamente il colpo! "The final cut" rimarrà nella storia, anche perché é stato uno dei primi dischi olofonici. A questo punto mi sembra ovvio darvi qualche ragguaglio circa l'olofonia. Per quel che ne so, l'olofonia dovrebbe essere una nuova tecnica che permette all'ascoltatore di captare perfettamente la separazione degli strumenti e delle voci. Questo é abbastanza evidente in "Not now John" e in altri brani. Il disco é riuscito a creare un'atmosfera davvero unica ed irripetibile? Per poter fruire completamente di queste atmosfere é sufficiente disporre le casse perpendicolarmente all'orecchio, ma più semplicemente basta mettersi in cuffia. Magari faremo un articolo sull'olofonia per chiarirvi meglio le cose. Per ora é tutto. Gustatevi fino in fondo questo numero e fateci sapere cosa ne pensate di "The Final Cut".

Metropolis  
dischi

LP'S D'IMPORTAZIONE E ITALIANI CASSETTE · 45 GIRI  
E UN NUOVO SETTORE DI DISCHI USATI GARANTITI  
VIA PADOVA 104 (TEL. 2894942) · MILANO

# ANEDDOTICA

- Nel retro cover di "Tonight let's all make love in London" é scritto: Questo é il primo film commerciale di Peter Whitehead. Un commento sonoro su Londra quando il mondo disse che Londra era la prima città. La gente nel film ha creato una diversa immagine per ognuno. I loro contributi si riflettono nelle interviste e nella musica contenuta in questo album!!!
- Esiste un bootleg doppio contenente estratti dai concerti londinesi del giugno 1981. Il bootleg in questione si chiama "Pink Floyd June 81". Un disco é inciso su vinile nero, l'altro su fiammante vinile rosso (in pratica si tratta di "The wall performed live")! Solo 30 copie!!!!!!!  
Da segnalare anche l'uscita di "Panavox" (ristampa americana di "Circus days") e di "Pink Floyd box" (cofanetto quintuplo contenente bootlegs già editi, per lo più sotto forma di ristampa)!!!!
- Errata corrige al numero 1: "Tour 75" é un disco americano e quindi non andava inserito nella discografia inglese. Nella foto pubblicata a pagina tre, sempre del numero 1, era stato erroneamente segnalato "Master of rock" olandese. Trattavasi invece di "Piper" italiano che, molto stranamente, presentava Gilmour in copertina!!
- Tra le tante iniziative della RAI 3 (che é la migliore in assoluto) é da segnalare che é stato mandato un filmato in bianco e nero del 1967 con Syd Barrett!!!! Il brano presentato era "Astronomy domine" in una versione leggermente diversa dalla originale!!
- Se si osserva bene la copertina di "A saucerful of secrets" si notano alcuni personaggi contenuti nei fumetti del Doctor Strange!!
- Si sospetta che il bootleg "Double bubble" non sia in 1000 copie! Pare infatti reperibile anche in piccoli paesi di montagna (veda- si la vignetta di D'Agos). A parte gli scherzi c'è da dire che questo bootleg esiste anche in vinile giallo!!!!!!!



# BOOTLEG

## BARRETT'S REVENGE PINK FLOYD

### FACE ONE

VEGETABLE MAN  
POW R TOC H  
SCREAM YOUR LAST SCREAM  
HUSBAND BLUES  
JULIA DREAM  
LET THERE BE MORE LIGHT

### FACE TWO

CYMBALINE  
SAUCERFUL OF SECRETS

### FACE THREE

CAREFUL WITH ANE EUGENE  
CYMBALINE  
EMBRYO

### FACE FOUR

GET THE CONTROLS FOR THE  
HEART OF THE SUN  
SAUCERFUL OF SECRETS

FACE ONE CUTS 1, 2, 3 & 4  
WERE RECORDED IN 1967  
WITH SYD BARRETT & CUTS 5  
& 6 WERE RECORDED IN 1969  
WITH DAVE GILMORE. FACE  
TWO WAS RECORDED LIVE IN  
AMSTERDAM IN 1969. FACES  
THREE & FOUR ARE THE BEST  
PARTS OF FLOYD'S CONTINENTAL  
TOURS IN 1970 & 1971.  
THE DOC SAYS SORRY BOUT THE  
TYPING BUT I BROKE MY HAND.



THEWIM 2020



Il bootleg di questo mese é "Barrett's revenge". Un doppio che é fondamentale, al pari di molti altri piú famosi. Nato dall'unione di due bootlegs singoli, "Pink Floyd 67-69" e "Early tours 70-71", questo bootleg rappresenta una carrellata sui primi quattro anni di attivá del gruppo! Nonostante il titolo ingannatore, Barrett compare soltanto nei primi quattro brani, tratti da un programma televisivo del 1967. La side one inizia con un'inedita: "Vegetable man", una canzoncina che sembra quasi parlata. Segue una versione di "Pow R. Toc H.",

molto simile all'originale, nella quale risalta il pezzo di pianoforte per poi finire con una lunga "schitarrata", che sembra essere lo strumento più in evidenza, almeno in questi brani!

Il terzo brano porta il titolo di "Scream thy last scream", una song molto valida, si pensa l'ultima canzone scritta da Barrett con i Pink Floyd, anche questa inedita, come la prima.

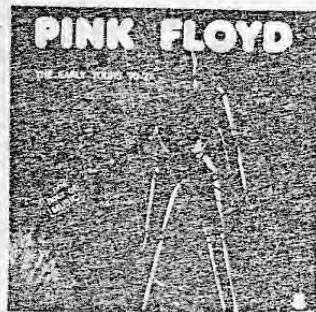
Conclude l'apparizione di Barrett (ma non la facciata) la canzone "Jugband blues", quasi a voler significare un estremo saluto, come si capisce dai testi (non per niente la versione in studio fu pubblicata solo sul secondo album, sebbene era stata composta parecchio tempo prima).

# PINK FLOYD

Syd la canta con una intonazione quasi da strappalacrime. Nel finale i Pink si lanciano in una manciata di secondi di improvvisazione. Questi quattro brani si possono ascoltare anche nei bootlegs "Unforgotten hero" e "Laughing"! La facciata continua dopo un salto di due anni e la sostituzione di Barrett con Dave Gilmour! Ci sono due canzoni che si possono ascoltare molto raramente dal vivo: "Julia dream", "Let there be more light"!!!



Careful with that axe Eugene.  
Cymbaline(part one).  
Cymbaline(part two).  
Set controls for the Heart of the Sun.  
A saucerful of secrets.  
See Emily Play.Green is the colour.  
Bike.Apples And Oranges.JuliA DreAm.



L'atmosfera che è capace di creare "Julia dream" viene un po' spezzata dal suono troppo metallico (non inteso in senso "Hard", ma in senso tendente troppo alle alte frequenze) che sembra perseverare per tutto il primo disco.

Conclude la facciata una stupenda "Let there be moe light", caratterizzata da un assolo di chitarra prima dell'ultima strofa e di qualche stonata nelle parti vocali tirate!

La seconda facciata inizia con una stupenda "Cymbaline", senz'altro una delle prime interpretazioni della song. Qui dura circa 12 minuti ed é caratterizzata sin dall'inizio da un sound molto psichedelico. Oltretutto in questa versione mancano quelle inutili passeggiate su e giù per il palco che caratterizzavano la "Cymbaline" dei concerti del 1971!

Segue e conclude la facciata "A saucerful of secrets", in una versione più breve dell'originale (circa 9 minuti) ma nel complesso molto bella!

La terza facciata inizia con la frase "Enjoy, We bring in the Pink Floyd" ("Felici, vi presentiamo i Pink Floyd") e comincia "Careful with that axe, Eugene" in una versione simile a tante altre!

C'è da dire che con il secondo disco é molto migliorata la qualità sonora; inoltre é anche maggiore la durata che sfiora un'ora!!!

Segue, ancora, "Cymbaline", notevolmente diversa dalla precedente! Prova che gli anni passano per tutti. La versione qui presente, molto ritmata, é molto bella!

Conclude la facciata "Embryo", un pò diversa da quella che siamo abituati a sentire. Infatti vi é molta più improvvisazione, sebbene il brano sia abbastanza breve, molto più breve della versione contenuta in "Omay yad" (la versione più bella da me mai ascoltata). Da notare che qui i Pink non cantano la seconda strofa!

Apré la quarta ed ultima facciata "Set the control for the heart of the sun", molto tirata (alla fine della song si sente la gente che grida "We want more")!!!

Il bootleg si chiude con una lunghissima "A saucerful of secrets", forse la più lunga mai apparsa su vinile, di quasi 18 minuti!!!

Stando alle note sul disco, la seconda facciata é stata registrata ad Amsterdam nel 1969, mentre la terza e la quarta nel periodo '70-'71 durante il tour continentale (europeo, dunque)!

Ultime note discografiche: L'originale primo disco "Pink Floyd '70-'71 The early tours" porta i titoli completamente sbagliati ("Opening", "Suite", "Short take", "Reopening", "Encore") che a prima vista sembrerebbero brani inediti, ed é ovvio che non lo sono!

Esiste inoltre una ristampa di "Barrett's revenge" dal semplice titolo "Pink Floyd", di cui potete vedere la copertina nella pagina precedente, che porta tra l'altro in copertina titoli quali "See Emily play", "Apples & oranges"....

In definitiva bisogna ringraziare la "Vendetta di Barrett" per averci regalato un bootleg così squisito!!!

PS: Vi invitiamo a scriverci per chiedere quali recensuoni volete che vengano fatte! Sarete certamente accontentati.

LUCILIO BATINI

## "WITH/WITHOUT"

"With/Without", ovvero "Con/Senza", é un nastro suddiviso in due parti ben distinte; cioè una serie di brani che vedono la presenza di Syd Barrett ed altri in cui vi é David Gilmour!

Non si tratta di un vero nastro live, ma piuttosto di una compilation di trasmissioni radiofoniche. Lo ricevetti nel 1974 dalla Syd Barrett International Appreciation society in cambio di tre copie di 45 giri italiani dei Floyd; quindi ne deduco che fu una loro "creazione". A parte il fatto che non mi dissero nulla sulla provenienza dei vari brani e a parte una qualità di registrazione infame, resta che questo nastro é molto interessante!



I primi tre brani sono di Barrett-solo, e precisamente: "Baby lemonade", "Dominoes", "Love song". Ne ho dedotto che si tratta di una radio session per il programma "Sound of 70's" di Bob Harris trasmesso agli inizi del 1971! Molto probabilmente al basso c'è David Gilmour (non si sentono percussioni). Ascoltando queste registrazioni, non si può fare a meno di provare qualcosa come un rispetto quasi religioso; infatti la voce di Syd e la sonorità dei brani evocano sensazioni arcane ed indefinibili.

Seguono quattro pezzi: "Vegetable man", "Pow R. Toc H.", "Scream thy last scream", "Jugband blues". Si tratta della trasmissione "Top gear" (BBC RADIO 1) condotta da John Peel l'undici febbraio 1968, poco tempo prima dell'uscita di Syd dai Floyd. Non mi soffermo su questi brani, sebbene siano dei classici, perché li ritroveremo tali e quali (registrati molto meglio) sui bootlegs "Unforgotten hero"="Laughing" e su "Barrett's revenge". Inizia ora la parte con Dave Gilmour (without), la più misteriosa in quanto non sono ancora riuscito ad identificare da dove siano stati tratti i brani; però sono facilmente databili nel periodo '69'70. "Grantchester meadows" é una delle più belle versioni che ho sentito (gli uccelli di sottofondo sono quelli di "Cirrus minor"! ) e termina con un delicato intervento di Wright al piano. E' poi la volta di "Cymbaline", che in questo caso ricorda molto la versione in studio di "The embryo" (Ndr: PICNIC).

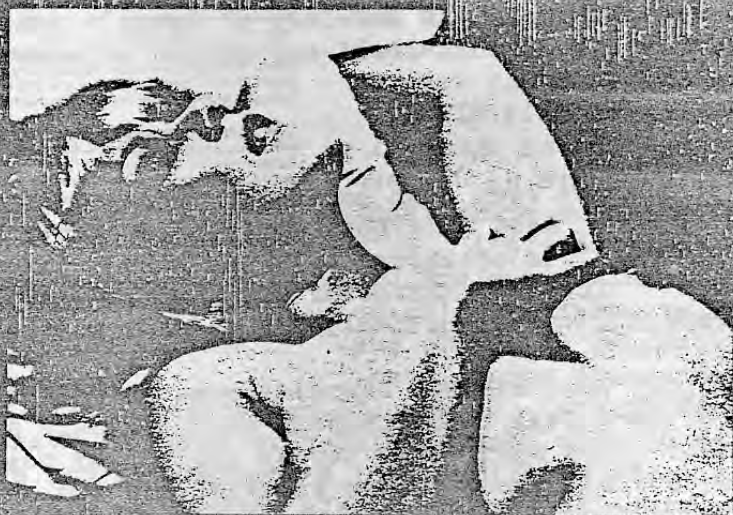
"Green is the colour" inizia sui rumori di onde ed uccelli marini; decisamente stupendo é il finale strumentale, quasi cosmico ed onirico, seguito da "Narrow way PT 3", un brano molto raro da ascoltare su nastro!

Per finire c'è una vera e propria rarità: "Men of the moon" (non so fino a che punto questo titolo sia ufficiale), una composizione inedita molto d'atmosfera surreale, quasi drammatica, che ricorda la famosa "Corrsion" sul bootleg "Circus days".

TONITE LET'S ALL MAKE  
LOVE IN LONDON.

A FILM BY PETER WHITEHEAD

TONITE LETS ALL MAKE  
LOVE IN LONDON.



ALAN ALDRIDGE  
DAVID HOCKNEY  
SMALL FACES  
LEE MARVIN  
ALAN GINSBERG

EDNA O'BRIEN  
ANDREW OLDHAM  
VASHIT  
MICK JAGGER  
JULIE CHRISTIE  
MARQUESS OF KENSINGTON

PINK FLOYD  
MICHAEL CAINE  
TWICE AS MUCH  
GENEVIEVE  
CHRIS FARLOWE

Instat

Dopo grande dispendio di forze e denaro siamo finalmente riusciti a trovare una copia di "Tonite let's all make love in London", la famigerata colonna sonora del film di Peter Whitehead. Questo disco viene molto ricercato dai collezionisti (anche dai



fans degli Stones), perché é l'unico disco ufficiale veramente raro. In questa colonna sonora, edita dalla INSTANT (INLP 002 MONO) ed uscita solo in Inghilterra nel 1968, i Pink Floyd compaiono ben tre volte con "Interstellar overdrive", diversa dall'originale. Il disco inizia proprio con la song dei Pink, la stessa versione che si può ascoltare su "Unforgotten hero" (o su "Laughing"). La versione di "Interstellar overdrive" é più breve rispetto a quella contenuta in "Piper", ma é notevolmente più travolgente. Segue una breve frase in inglese per poi iniziare "Changing of the guard", una canzone che sembra quasi una filastrocca. E' molto dolce ed é cantata dai "Marquess of Kensington".

Segue l'inno inglese, di brevissima durata, per poi iniziare una dolcissima canzone dei "Twice as much".

Il titolo del brano é "Night time girl" e ricorda molto lo stile Barclay James Harvest. Seguono le solite interviste che sembrano essere il tema predominante dell'album, per poi iniziare "Out of time" di Chris Farlowe, composta da Jagger-Richard. Concludono la prima facciata le solite "chiacchiere"!

Il secondo lato inizia con una breve "Interstellar overdrive" (da notare che le versioni di questo brano sono perfettamente uguali, cambia soltanto la durata). Si seguita con un'intervista a Mick Jagger, che dice un pò di cose. Segue "Winter is blue" di "Vashti", anche questa per la serie "lacrime"!

E' cantata da una stupenda voce femminile che viene interrotta a metà canzone da alcune voci. Ancora interviste e poi inizia "Point it black", cantata da "Chris Farlowe" e composta sempre da Jagger-Richard. La cosa curiosa di questi "fraseggi" é come riescono a rovinare l'atmosfera che crea il disco. Si prosegue con "Here comes the nice", in chiaro stile Beatles. Dopo le ultime interviste conclude la parte musicale del disco un'altra versione di "Interstellar overdrive". Il gran finale é affidato al famoso poeta "Allen Ginsberg", che recita la sua poesia: "Tonight let's all make love in London"! In conclusione, grazie alle interviste e frasi volanti, il produttore é riuscito a rovinare un disco che sarebbe potuto essere più che discreto, anche se, sebbene sia uscito in piena epoca psichedelica, di psichedelico ha ben poco, a parte "Interstellar overdrive" che fa la parte del leone. Canzone firmata, guarda caso, da Syd Barrett (gli altri tre non vengono citati tra gli autori! Errore di stampa??). Insomma un disco solo per gli addetti ai lavori in campo Floydiano e per tutti coloro che vogliono ascoltare una differente versione di "Interstellar overdrive".

A FILM BY PETER WHITEHEAD

## TONITE LETS ALL MAKE LOVE IN LONDON.

This is Peter Whitehead's first commercial film - a commentary of London when the world said that London was the first city.

The people in the film created the different image for everyone, their contributions are reflected in the attitudes and music contained in this album.

The Pink Floyd start this album with 'Interstellar Overdrive' while Michael Caine explains that everything is to do with the loss of the British Empire as such - The Marquess of Kensington agrees with 'The Changing Of The Guard' and then the National Anthem is played. Twice As Much sing 'Night Time Girl' as a dolly girl talks about dolly girls and how nobody cares - then Chris Farlowe sings 'Out Of Time'. Novelist Edna O'Brien describes in typical frankness the morality of modern women.

'Interstellar Overdrive' introduces Andrew Oldham who introduced Mick Jagger who talks about a lot of things. In between is a song called 'Winter Is Blue' by Vashti. Julie Christie and Michael Caine are movie stars. Then comes Alan Aldridge talking while he paints naked ladies to the music of Chris Farlowe's 'Paint It Black'. David Hockney is an artist who thinks footballers' legs on fourpenny stamps are sexy. Lee Marvin likes mini skirts and Small Faces sing 'Here come The Nice'. Finally, The Pink Floyd play as Allen Ginsberg recites his poem 'Tonight Let's All Make Love In London'.

157

# TESTI

Come vi era stato promesso, eccovi il testo di una delle tante inedite di Syd Barrett in nostro possesso. Il brano si chiama "Untitled words" ed é datato 1969. Con molta probabilità si tratta di una song scartata dal primo album "The madcap laughs"!

Per quel che riguarda il contenuto e il significato del brano non sappiamo dirvi molto. Abbiamo abbozzato una traduzione ma ne é uscito fuori un qualcosa di incom-

prendibile. Certamente, come mi faceva notare anche Edoardo, deve trattarsi di un testo privo di senso dove le parole sono state buttate giù a caso! Se qualcuno di voi riuscirà a capire qualcosa di interessante saremo ben lieti di ricevere vostre delucidazioni!



## Dischi

MILANO · VIA DEL BOLLO 4 · TEL. 02/6575763  
MILANO · VIA DEGLI ARCIMBOLDI 2 · TEL. 02/861969

"Untitled words"

Syd Barrett

Stained glaucous glicerine gold goat rubber  
gold local stocks type food wire wood  
national lake flag valve gyroscope set  
heat helium lead sate invention medieval  
refraction faction ulter-action hunter interest bullet market

Loads liquids neon interest heaters jaws jungle  
mains signal knives kitchen ingot loving mirror mold  
miaceen moat poppy rubber radar rags sugar teak  
silver mug tin beetroot carrot abony fruit copper  
silk carpet distant pigmy hid pack timber pudding straw  
raindrops spattering ramps helium prairie pods trigger  
museum scales square ultra alter out of map vent  
volcano vain wreck tactic tidal arches valley hand  
reflect impression loom lost molten  
your gammer meeting lighting signal Ireland coral-cold!

Se qualcuno di voi sarà capace di spedirci una traduzione degna di essere pubblicata, saremo ben lieti di farlo, altrimenti continueremo a proporvi altri brani inediti ed editi.

Valerio T!

PS: Lettere, soldi, insulti, elogi, querele, parolacce.....  
devono essere inviati a Valerio Teti Via Barbella 32 66023  
Francavilla al mare (Ch) Telefono: 085/818040

# BOOTLEG DISCOGRAPHY

- 1) Waters gate
- 2) Libes spacement monitor
- 3) Omay yad
- 4) The midat touch
- 5) Take Linda surfing
- 6) Miracle muffler
- 7) Live in Hambourg (2LPs)
- 8) Live in Germany 70-Hamburger (2LPs)
- 9) Musikhalle (2LPs)
- 10) Fillmore west
- 11) Ohm suite ohm
- 12) Floyd's of London
- 13) International transmission (2LPs)
- 14) In celebration of the comet
- 15) Nordestar
- 16) Best of tour 72

Abbiamo preferito non mettere i numeri di catalogo e di etichetta, perché ciò sarebbe stato inutile! Infatti l'unica casa attendibile è quella della TAKRL, mentre le altre saranno certamente case fantasma. Comunque su richiesta vi potremo dare maggiori delucidazioni!

## NOTE

- "Libest spacement monitor" esiste anche ufficiale della BBC
- "Omay yad" esiste anche in vinile blu
- "The midas touch" é la ristampa in mono di "Omay yad". Ci sono delle differenze tra i due dischi
- "Take Linda surfing" esiste anche in vinile schizzato rosso, bianco e blu
- "Live in Hambourg" presenta una copertina apribile raffigurante una donna a gambe divaricate. Contiene "Take Linda surfing" e "Miracle muffler"
- Live in Germany 70-Hamburger é la ristampa di "Live in Hambourg"
- "Musikhalle" é la ristampa di "Live in Hambourg"
- "Ohm suite ohm" é la ristampa di "Fillmore west". Ci sono alcune differenze tra i due dischi
- "Floyd's of London" esiste anche ufficiale della BBC
- "International transmission" contiene "Fillmore west" e "Floyd's of London"
- "Nordestar" e "Best of tour 72" sono le ristampe di "In celebration of the comet".

**PINK FLOYD**



L. BATINI

# V.S.T. DISCOGRAPHY

45 (7")

Tower	Arnold layne/Candy and a currant bun
Tower 356	See Emily play/Scarecrow
Tower 378	Flaming/The gnome
Tower	It would be so nice/Julia dream
Tower 440	Let there be more light/Remember a day
Capitol 3240	One of these days/Fearless
Harvest	Free four/The gold it's in the
Capitol 3391	Free four/Stay
Harvest 3609	Money/Any colour you like
Capitol starline 6256	Money/Any colour you like (ristampa)
Harvest PRO 6669	Money: mono/stereo
Harvest 3832	Time/Us and them
Harvest PRO 6829	Us and them: mono/stereo
Harvest PRO 6746/47	Promo EP
Columbia 3-10248	Have a cigar/Welcome to the machine
Columbia promo 3-10248	Have a cigar: mono/stereo
Columbia 11187	Another brick in the wall 2/One of mu turns
Columbia	Another brick in the wall 2: mono/stereo
Columbia	Another brick in the wall 2: stereo/stereo
Columbia 11265	Run like hell/Don't leave me now
Columbia	Run like hell: mono/stereo
Columbia	Run like hell: stereo/stereo
Columbia 11311	Comfortably numb/Hey you
Columbia promo 11311	Comfortably numb: long/short version
Columbia	Comfortably numb: mono/stereo
Columbia X 18 03142	When the tigers broke free/Bring the boys.
April fool film inc	Pompei radio spots announcements

## NOTE

- Tutti i 45 giri che hanno lo stesso brano sui due lati del disco sono promozionali. Es: "Have a cigar": mono/stereo, "Comfortably numb" Long/short version
- L'EP promozionale della Harvest contiene 4 estratti da "The dark side of the moon" e cioè: "Money", "Us and them", "Breathe", "Time".
- "When the tigers broke free" ha una copertina apribile.
- "Pompei radio spots announcements" é promozionale
- "Another brick in the wall 2" della Columbia 11187 esiste in due versioni. Una con cover picture label, l'altra senza cover e label arancione
- "Run like hell" della columbia 11265 esiste in due versioni. Una con cover picture label, l'altra senza cover e label arancione!

## MIX (12")

Columbia promo AS 777  
Columbia promo AS 1334  
Columbia promo XSS 169101

Run like hell/Don't leave me now  
Money/Another brick in the wall II  
When the tigers broke free/Bring the..

## SOLISTI

### 45 (7")

Columbia promo

Drop in from the top/Funky deux  
(R.Wright)

### MIX (12")

Columbia promo AS 964

Hot river/Can't get motor to start  
(N.Mason)

## NOTE

- Tutti i dischi di questa pagina sono promozionali
- Richard Wright é l'unico dei Pink Floyd ad avere avuto un 45 giri negli Stati Uniti
- Il mix di Nick Mason é inciso su vinile incolore
- Il mix "Money"/"Another brick in the wall II" é inciso su vinile rosa!

## COLLECTORS ITEM

- Cerco registrazioni di concerti e bootlegs di tutti i rockers, ma soprattutto Pink Floyd, Dire Starits, Deep Purple, David Bowie. Scrivere e richiedere lista di oltre 500 concerti a Tommy Passarella Via Antonio del Pollaiuolo 124 50142 Firenze!!!
- Cedo il 45 giri (7") promozionale inglese "Money" (versione 81) in vinile rosa, 1 sided, in cambio di "See Emily play" italiano con copertina. Esamino anche altre proposte. Scrivere a: Edoardo Bertoletti Via cantini 57 43029 Traversetolo (Parma).
- Cedo il 45 giri della Columbia "Run like hell" (label arancione), il promo gong "Pink Floyd in concerto", i bootlegs (perfettamente nuovi) "Pompei" (beduini cover) e "Ohm suite ohm". Scrivere a Valerio Teti Via Barbella 32 66023 Francavilla (Ch)

